

RAPPORTI
LAVORO

DS2920

DS2920

IL PROTOCOLLO

Si rinnova l'alleanza contro il sommerso

L'iniziativa dell'Ispettorato e **Assolavoro**

Una cabina di regia per soluzioni concrete

In Italia il lavoro irregolare è diventato un fenomeno preoccupante: l'ufficio studi Cgia parla di un volume d'affari di 68 miliardi di euro e di circa tre milioni di persone coinvolte. È dunque diventato fondamentale mettere in atto azioni e iniziative concrete per arginarlo e invertire il trend. Si inserisce in questo contesto il rinnovo del protocollo sottoscritto nel 2018 dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro (Inl) e da **Assolavoro**, con l'obiettivo di contrastare il lavoro sommerso, le intermediazioni illecite di manodopera, il caporalato, l'utilizzo fraudolento del distacco transnazionale e il mancato rispetto della parità salariale. «Per il nostro settore la regolarità dei contratti di lavoro è un principio fondativo», osserva **Francesco Baroni**, presidente di **Assolavoro**. «Questo protocollo è importante perché rappresenta un ulteriore passo avanti per segnalare situazioni che non appaiono conformi alla normativa, ma anche per trovare insieme buone pratiche», prosegue.

«Con il rinnovo del protocollo continua il coordinamento per il controllo, il monitoraggio e l'osservatorio dei fenomeni di interposizione illegale nel lavoro», aggiunge Paolo Pennesi, direttore generale dell'Inl, che specifica come «purtroppo, questi fenomeni rappresentano la seconda patologia, dopo il lavoro nero, che l'Ispettorato riscontra fra le violazioni più rilevanti nel mercato del lavoro». Nell'ambito dell'intesa, **Assolavoro** condividerà con l'Ispettorato i dati e le analisi dell'Osservatorio statistico **Assolavoro** Data-Lab; acquisirà dalle agenzie associate le informazioni per mappare eventuali situazioni di rischio; infine, si occuperà di segnalare all'Ispettorato i presunti casi di irregolarità riscontrati. Il testo sottoscritto prevede anche la creazione di una cabina di regia incaricata di promuovere iniziative e sviluppare soluzioni concrete per affrontare le problematiche legate al lavoro irregolare. — s.d.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

68

MILIARDI

Secondo la Cgia il lavoro irregolare muove 68 miliardi di affari: sono tre milioni le persone coinvolte

